

Codice A1703B

D.D. 19 giugno 2025, n. 505

L.R. n. 1/2019. Spese per il Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2025-2026. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con utilizzo della piattaforma SINTEL. CIG: B732F1000E. Determinazione a ...



ATTO DD 505/A1703B/2025

DEL 19/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Spese per il Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2025-2026. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con utilizzo della piattaforma SINTEL. CIG: B732F1000E. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 47.824,00. Impegno di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2025, di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2026. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025-2026.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 6 maggio 2025, n. 37-1089 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025 ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall’Allegato I).

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile.

La Regione Piemonte, in attuazione dell'art. 11 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, è tenuta a promuovere indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico in attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura;

considerato che a livello europeo, la Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Valutato che tra gli strumenti previsti per raggiungere gli obiettivi che la Direttiva si prefigge vi è quello dell'applicazione della difesa integrata in agricoltura (Art. 14);

visto che a livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. La Direttiva 2009/128/CE all'art. 6 ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e all'art. 18 le disposizioni generali per l'applicazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità e che all'art A.7 "Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari" stabilisce che a livello nazionale, occorre predisporre e mettere a disposizione di tutte le aziende agricole le informazioni ed i supporti necessari per applicare i prodotti fitosanitari nella minore quantità possibile ed in modo razionale, secondo i principi generali stabiliti nell'Allegato III della Direttiva 2009/128/CE, utilizzando gli strumenti previsti all'articolo 14, comma 2 della direttiva stessa;

valutato che il PAN all'articolo A.7.2.2 – stabilisce che le Regioni e le Province autonome devono mettere in atto le azioni per l'applicazione della difesa integrata assicurando servizi per la diffusione delle informazioni necessarie per l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari;

considerato che, per ottemperare a tale scopo istituzionale la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ha avviato tra l'altro il Progetto a regia regionale SERIA "Servizi regionali operativi e divulgativi innovativi a supporto dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura di precisione" del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici - finanziato nell'ambito dell'Intervento SRH06 –Servizi di back office per l'AKIS - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) avente la finalità di garantire una serie di servizi operativi tecnico-scientifici a supporto delle produzioni integrate e biologiche, e di fornire strumenti di supporto alle decisioni basati su un approccio multidisciplinare anche nel campo della difesa fitosanitaria;

visto che il sistema predisposto si presenta, quindi, come un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità pratica in quanto può potenzialmente raggiungere tutte le aziende agricole ed il personale tecnico operante in agricoltura ed è quindi in grado di rispondere alle esigenze del comparto legato all'assistenza tecnica in agricoltura secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

considerato inoltre che, tra i servizi predisposti a supporto delle azioni sopra descritte, sono state realizzate, nel periodo 2017-2024 attività aventi come oggetto l'applicazione e la validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte;

visto che l'attività di applicazione e validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte ha perseguito, come obiettivo principale quello di mettere a punto un sistema integrato di supporto alle decisioni per l'ottimizzazione della gestione fitosanitaria del riso nei riguardi delle infezioni da *Pyricularia oryzae* in Piemonte;

considerato che l'attività mirava a predisporre e divulgare informazioni operative relative al

potenziale rischio di infezione specifico per le aree risicole di sorveglianza, ottenute mediante la costituzione di un'opportuna rete di monitoraggio aeromicologico in loco;

ritenuto fondamentale proseguire nelle attività per consentire al Settore Fitosanitario di ottemperare ai propri compiti istituzionali previsti dal citato PAN e dal progetto SERIA di allestimento di servizi per la diffusione delle informazioni necessarie per l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari;

tenuto conto che è intenzione del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, realizzare l'attività di cui sopra anche per il biennio 2025-2026, e che questa prevede l'utilizzo di dati agrometeorologici e la gestione di un'opportuna rete di monitoraggio aeromicologico in loco, della Regione Piemonte, e l'impiego di dati da essi derivanti, nonché l'impiego di un modello epidemiologico ed eco-fisiologico previsionale opportunamente costruito per la simulazione dell'interazione *Pyricularia oryzae* – *Oryza sativa* ed il confronto con i risultati agronomici di controllo della malattia rilevati.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno una dotazione adeguata di personale tecnico né le dotazioni strutturali adeguate per provvedere allo svolgimento dell'attività relativa all'applicazione e validazione di strumenti a supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte.

Atteso che il Servizio dovrà essere realizzato secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico.

Tenuto conto che la spesa complessiva presunta per la realizzazione del servizio per il biennio 2025-2026 ammonta ad euro 40.000,00 IVA esclusa e che detto importo è stato definito sulla base:

- a) dell'impegno umano previsto per ogni attività e sulla base del "Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per l'attività di Ricerca" Agritech - Spoke 6 – Modelli gestionali per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli che stabilisce il costo del personale (Medio profilo, per Ricercatore e Tecnologo di III livello) in 33 €/ora;
- b) dei costi di materiale di consumo secondo quanto già verificato nel corso degli anni precedenti.

Premesso che:

- con DD 375/A1703B del 08/05/2025:

- a) è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, com. 1 del D.Lgs 36/2023, del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026";
- b) è stato rimandato ad un successivo atto amministrativo l'eventuale avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art 50, com. 1 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del suddetto servizio;
- c) è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso pubblico allegato alla presente determinazione sul sito istituzionale <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi").

- nell'avviso pubblico è stato specificato:

- a) il CPV prevalente 77110000-4 - Servizi connessi alla produzione agricola;
- b) che gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7. Selezione degli operatori economici da invitare (dell'Avviso stesso), saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma E-Procurement SINTEL della Regione Lombardia;
- c) il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse e che la stazione appaltante

provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza a quanto stabilito nell'Avviso.

Dato atto che:

- nei termini prescritti ha presentato manifestazione di interesse l'operatore economico (OE) IRES srl;

- la stazione appaltante ha esaminato la documentazione prodotta ed ha redatto apposito verbale, agli atti del Settore Prot. n. 13259/A1703B del 13/06/2025, nel quale sono dettagliatamente indicate le azioni svolte. Il suddetto verbale viene approvato con il presente atto.

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'acquisizione del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026" avviando la procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50 com. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che le stazioni appaltanti utilizzano le Piattaforme di approvvigionamento digitale.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere e di elaborazione dei risultati richiesto dall'Amministrazione regionale.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la D.D. n. 82 del 09/04/2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (SINTEL-NECA)" di proprietà della Regione Lombardia.

Considerato che si intende indire procedura sotto soglia comunitaria tramite la piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 invitando l'OE IRES srl in quanto ha presentato manifestazione di interesse.

Preso atto che:

- è stata indetta una trattativa diretta ID n. 202197198 con la quale è stato invitato l'OE IRES srl a presentare offerta, secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella lettera di invito per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026", fissando la base d'asta a Euro 40.000,00 (IVA esclusa) ed inserendo sulla piattaforma SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);

- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- DGUE (Allegato D);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato E);
- Patto di Integrità (Allegato F);
- Dettaglio Economico (Allegato G);
- Schema di Contratto (Allegato H).

- l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 108 comma 2 lettera b) e comma 10 del D.Lgs. 36/2023.

Scaduti i termini per la presentazione dell'offerta, l'OE IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 ha presentato un'offerta pari ad euro 39.200,00 oltre IVA per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”.

Dato atto che l'offerta presentata dall'OE IRES srl:

- sotto il profilo tecnico corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei documenti di gara;
- sotto il profilo economico, il costo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale e in relazione alla verifica preliminare dell'assetto di mercato eseguita dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici agli atti dello stesso Settore.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, come dettagliate nel Verbale di aggiudicazione agli atti del Settore.

Ritenuto di:

- approvare l'offerta economica complessiva di euro 39.200,00 oltre IVA presentata dall'OE IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”;
- aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'OE IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 - il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026” per una spesa complessiva di euro 47.824,00 IVA inclusa;
- ritenere che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e considerata l'assenza di rischi di interferenza non sussistono costi per la sicurezza;
- stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;

- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente procedura di affidamento avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dott. Federico Spanna in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di servizio, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato tecnico, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta presentata dall'operatore economico, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'OE IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”;
- di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”.

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

Vista la D.G.R. n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Vista la comunicazione prot. n. 5284/A1700A del 05/03/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sui capitoli di parte corrente 142574/2025 e 142574/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025-2026.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 47.824,00 per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2025-2026, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2025 e sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 annualità 2025-2026.

Ritenuto di impegnare in favore dell'OE IRES srl (cod. soggetto 382342) - P.IVA. e Cod. Fiscale 02653540035 - con sede in località Cascina Montarselo 28070 Nibbiola (NO):

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027-annualità 2025 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 23.912,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 23.912,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le relative obbligazioni saranno esigibili negli esercizi 2025-2026 del bilancio finanziario gestionale regionale.

Stabilito che le liquidazioni in favore dell'OE IRES S.R.L.:

- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027
- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale

a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa 142574/2025 è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Stabilito che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa 142574/2026 sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026" in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) B732F1000E.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale 28/07/08 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 contenente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico

generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";

- DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. - Nuovo Codice dei contratti pubblici.;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1) di approvare l'offerta economica complessiva di euro 39.200,00 oltre IVA presentata dall'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”; al termine della TD n. 202197198 con l'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL della Regione Lombardia;

2) di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico IRES srl – Cascina Montarselo 28070 NIBBIOLA (NO), P. IVA 02653540035 - il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026” per una spesa complessiva di euro 47.824,00 IVA inclusa;

3) di identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di servizio, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato tecnico, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

4) di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- Dettaglio Economico (Allegato G);

5) di ritenere che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è

necessario redigere il DUVRI e considerata l'assenza di rischi di interferenza non sussistono costi per la sicurezza;

6) di stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;

7) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della presente procedura il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

8) di stabilire che, per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

9) di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta presentata dall'operatore economico , allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

10) di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

11) di stabilire che la spesa complessiva (di natura non ricorrente) di euro 47.824,00 per il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie fresche regionali iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2025 e sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 annualità 2025-2026;

12) di impegnare in favore dell'operatore economico IRES srl (cod. soggetto 382342) - P.IVA. e Cod. Fiscale 02653540035 - con sede in località Cascina Montarselo 28070 Nibbiola (NO):

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027-annualità 2025 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 23.912,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 23.912,00 (di cui euro 4.312,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 -

annualità 2026 - per il servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 23.912,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13) di stabilire che le liquidazioni in favore dell'operatore economico IRES S.R.L.:

- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027
- di euro 23.912,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale

a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Lettera_di_Invito_Pyricularia.pdf
2. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
3. 4_All_C_Capitolato_tecnico.pdf
4. 8_All_G_Dettaglio_Economico.pdf
5. 9_All_H_Schema_di_Contratto.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Invito a presentare offerta per il “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”.
ID 202197198 - Piattaforma SINTEL.

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

L'affidamento del servizio avverrà mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

L'intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione “Acquisti per la PA-E-procurement-Strumenti di supporto-Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di Invito, nelle Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito denominato “Codice”).

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci - e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del funzionario Dott. Federico Spanna - e-mail federico.spanna@regione.piemonte.it.

Ciò premesso, si invita

L'operatore economico IRES srl Cascina Montarsello 28070 NIBBIOLA (NO) P.IVA 02653540035 rappresentato dal Dr. Massimo Biloni, individuato in seguito ad una manifestazione di interesse pubblicata sul sito istituzionale <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi") a presentare la propria migliore offerta secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato Tecnico visionabili sulla piattaforma SINTEL.

L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 09/06/2025 la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

L'importo massimo del servizio a base di gara è di euro 40.000,00.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del Codice il Committente non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione da specificare nel Dettaglio Economico.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio comprenderà attività relative a:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

D) Elaborazione dati:

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

Le attività sono dettagliate nel Capitolato tecnico. La conclusione del servizio è prevista per il 30/11/2026.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 06/06/2025.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione appaltante dare un riscontro anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Predisposizione e invio dell'offerta

L'offerta e la documentazione ad essa relativa, sottoscritta con firma digitale deve essere redatte e inviate a Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante;**
- **indicare nel campo "offerta economica" la propria migliore offerta.**

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per gli operatori economici e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Documentazione che compone l'offerta

Il Concorrente debitamente registrato e iscritto alla Piattaforma SINTEL accede con le proprie Chiavi di accesso all'indirizzo internet: www.ariaspa.it nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura. Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura.

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Negli appositi campi, il Concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

A) Documentazione Busta Amministrativa

- 1) il DGUE in formato XLM e il DGUE in formato PDF solo quest'ultimo documento dovrà essere firmato digitalmente;
- 2) la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- 3) il Patto d'Integrità della Regione Piemonte;
- 4) il **"Dettaglio economico"** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al portale;
- 5) ulteriore ed eventuale documentazione.

B) Documentazione economica

- Nell'apposito campo **"offerta economica"** presente sulla piattaforma **SINTEL**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, **SINTEL** genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto, e nel Capitolato Tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Entro il 01 dicembre di ogni annualità l'operatore dovrà presentare una dettagliata relazione da inviare a messo PEC alla stazione appaltante all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, soltanto successivamente l'operatore economico potrà inviare fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici Via Livorno 60 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte, a seguito della verifica di regolare esecuzione del servizio, provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come

Allegato A

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

previsto dall'art. 4 del D. lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni indicate nelle Condizioni di Contratto:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i..

In caso di successive variazioni, l'affidatario deve darne comunicazione alla stazione appaltante, entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non dà corso ad alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente; in questo caso i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;

si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici domiciliato presso la sede operativa del Settore, via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento,

Allegato A



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Responsabile del procedimento

Dr.ssa Luisa Ricci

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026" mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia - ID n. 202197198.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370) e dal Capitolato Tecnico. Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito denominato Codice).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA E-procurement - Strumenti di supporto "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 06/06/2025.**

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

All. B alla D.D. n. del

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale “Comunicazioni procedura”.

Gli operatori economici sono quindi invitati a tenere monitorate sia “Documentazione di gara” che “Comunicazioni procedura”.

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del Codice la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del Codice, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del funzionario Dott. Federico Spanna.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Documentazione della procedura:

- Condizioni di Contratto;
- Capitolato tecnico;
- Dettaglio economico;
- Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi finanziari;
- Patto di integrità della Regione Piemonte;
- DGUE.

INDICE

ART. 1 -	OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA
ART. 2 -	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 3 -	MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 4 -	SUBAPPALTO
ART. 5 -	GARANZIE
ART. 6 -	AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO
ART. 7 -	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 8 -	VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 9 -	FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 10 - PENALI

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata ai sensi del Codice è l'affidamento del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”.

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività, così come meglio specificate nel Capitolato tecnico da realizzare nell'arco temporale 15 giugno 2025 – 30 novembre 2026:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

D) Elaborazione dati:

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

L'importo totale presunto è di **euro 40.000,00 oltre IVA al 22%. L'importo è stato definito:**

a) in base all'impegno umano previsto per ogni attività e sulla base del “Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per l'attività di Ricerca” Agritech - Spoke 6 – Modelli gestionali per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli che stabilisce il costo del personale (Medio profilo, per Ricercatore e Tecnologo di III livello) in 33 €/ora La stazione appaltante è tenuta a versare € 35,00 a favore dell'ANAC già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023.

b) in base a costi di materiale di consumo secondo quanto già verificato nel corso degli anni precedenti.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

All. B alla D.D. n.

del

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 1) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico, Parte III - MOTIVI DI ESCLUSIONE, Parte IV- Dichiarazioni finali.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concorrente deve presentare la propria offerta completa della documentazione di seguito indicata in lingua italiana tramite la Piattaforma SINTEL **entro le ore 18:00 del 09/06/2025.**

Documentazione che compone l'offerta

A) L'offerente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

B) DOCUMENTAZIONE BUSTA AMMINISTRATIVA

- il DGUE in formato XLM e il DGUE in formato PDF solo quest'ultimo documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- il Patto d'Integrità della Regione Piemonte;
- il "Dettaglio economico" redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante;
- ulteriore/eventuale documentazione.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

- Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma **SINTEL**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

ART. 4 – SUBAPPALTO

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. Nel caso si avvalga di tale strumento

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del Codice il Committente non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione da specificare nel Dettaglio Economico.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

La stazione appaltante esamina la documentazione presentata tramite Piattaforma SINTEL e secondo quanto stabilito all'art. 52 - Controllo sul possesso dei requisiti - comma 1) "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Comma 2) Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento" attiverà periodicamente la verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dalla Committente tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), istituito presso l'ANAC.

L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che *«Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»*. In attuazione dell'art. 24 comma 4) ANAC ha adottato la Delibera n. 262 del 20 giugno 2023.

L'operatore economico, previa richiesta formulata dalla committente, dovrà accedere al Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE) e rilasciare l'autorizzazione ad accedere al proprio FVOE.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Nel caso di subappalto l'OE dovrà richiedere autorizzazione e presentare il DGUE relativo al subappaltatore.

L'aggiudicazione, secondo l'articolo 17 comma 5 del nuovo codice appalti (DLGS 36/2023), diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente. L'aggiudicazione è immediatamente efficace una volta che la verifica dei requisiti è conclusa positivamente.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario, dovrà trasmettere al Settore Fitosanitario per mezzo della piattaforma SINTEL la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice solo se non avrà effettuato un miglioramento del prezzo offerto come meglio indicato all'ART. 5 – GARANZIE.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 32 del Codice. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve essere in grado entro 7 gg dalla data di sottoscrizione del contratto di attivare il servizio e di darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC. L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio deve avvenire a partire dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 novembre 2026, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 comma 5 del Codice, il RUP, coadiuvato dal Funzionario tecnico Federico Spanna provvederà a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualificative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito per ciascuna annualità.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà inviare:

- entro il 30/11/2025 relazione dettagliata per le attività relative alla prima annualità e fattura relativa;
- entro il 30/11/2026 relazione dettagliata per le attività relative alla seconda annualità e un'analisi sul periodo con gli obiettivi raggiunti. Solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 8 (Verifica di Conformità) l'Operatore economico potrà emettere la fattura relativa alla seconda annualità.

Le fatture dovranno necessariamente contenere le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

All. B alla D.D. n.

del

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture emesse dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

I termini di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., sono di 30 giorni (calcolati a partire da alcuni momenti specifici individuati nell'art. 4 del D.Lgs. 231/2022).

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

All. B alla D.D. n.

del

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dall'Appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Appaltatore. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- a) misure di trattamento del rischio;
- b) divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- c) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- d) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 15 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
- Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 6. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;
- si informa l'Appaltatore che:
- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibili; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni particolari di contratto l'Operatore economico dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto ed in particolare dell'art. 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Capitolato tecnico

“Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”. ID n. 202197198

Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire all’utenza agricola un sistema integrato di supporto alle decisioni per l’ottimizzazione della gestione fitosanitaria del riso nei riguardi del brusone.

Il servizio comprende le seguenti attività:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedo-climatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell’intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m3 d’aria (dato che esprime l’effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d’Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame.

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell’infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l’utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in

premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte;
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

Schema Offerta Economica:

**Alla Direzione Agricoltura
Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi
tecnico-scientifici**

OGGETTO: “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”.

**CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola
ID n. 202197198**

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Il servizio complessivo si articola nelle seguenti fasi:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedoclimatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell'intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicrologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m3 d'aria (dato che esprime l'effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d'Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame.

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell'infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l'utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi

All. G

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte;
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

Offerta del Servizio _____ Euro o.f.e.

Eventuale sconto applicato al fine di ottenere l'esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all'art. 117 comma 14) del D.lgs. 36/2023

_____ Euro

Offerta del Servizio al netto dell'eventuale sconto per esonero dal presentare garanzia definitiva

_____ **Euro o.f.e.**

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”.

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici– sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

_____, C.F. _____, P.IVA. _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____, nato/a a
_____, il _____, in qualità di
_____,
di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio di monitoraggio ed applicazione di strumenti di supporto alle decisioni per la protezione del riso da *Pyricularia oryzae* in Piemonte e diffusione delle informazioni operative per il biennio 2025-2026”. CIG: _____.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A) Monitoraggio di campo e gestione captaspore:

Sulle aree risicole piemontesi sono presenti 7 captaspore nei territori della provincia di Vercelli, Novara ed Alessandria. I captaspore sono installati in aree del territorio con condizioni pedo-climatiche differenti in modo da ottenere valori rappresentativi dell'intero territorio risicolo piemontese. Devono essere eseguiti i prelievi dei nastri con una frequenza bi-settimanale da operatori specializzati.

Devono inoltre essere allestiti n. 6 campi sentinella brusone posti in aree limitrofe ai siti di installazione dei captaspore con lo scopo di monitorare lo sviluppo del brusone direttamente in campo.

B) Analisi aeromicologiche di laboratorio:

I nastri dei captaspore prelevati in campo, devono essere adeguatamente manipolati e trasformati in vetrini, da sottoporre, in una seconda fase, a lettura microscopica. Le spore infettive del patogeno devono essere con assoluta certezza riconosciute, conteggiate ed elaborate, con produzione di un risultato numerico giornaliero riferibile a m3 d'aria (dato che esprime l'effettiva pressione infettiva cui è sottoposta la risaia).

C) Utilizzo di dati agrometeorologici.

Operatori specializzati devono provvedere ed utilizzare i dati delle stazioni agrometeorologiche, appartenenti alla Rete Agrometeorologica regionale gestita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, e poste nelle aree risicole di interesse. Le stazioni da utilizzare sono Borgo d'Ale, Buronzo, Stroppiana, Trino, Sozzago, Granozzo, Casalbeltrame.

D) Elaborazione dati:

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sullo sviluppo dell'infezione di brusone nelle diverse aree risicole, attraverso l'utilizzo del modello epidemiologico-matematico citato in premessa. Operatori specializzati devono provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo due volte alla settimana un bollettino informativo specifico.

E) Diffusione delle informazioni ottenute con le attività di monitoraggio della malattia

La diffusione delle informazioni derivate deve avvenire attraverso i seguenti supporti e servizi

- bollettino riportante il livello di rischio brusone riscontrato in campagna con frequenza bi-settimanale inviato via mail dall'affidatario del servizio ad un indirizzario fornito da Regione Piemonte;
- pubblicazione del bollettino sul portale dedicato del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>
- incontri con operatori del settore nell'ambito dei coordinamenti previsti dal progetto SERIA della Regione Piemonte.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 novembre 2026.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 17, commi 9 del Codice.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa). Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il:

- 30/11/2025 dovrà inviare relazione dettagliata delle attività inerenti la prima annualità e la relativa fattura;
- 30/11/2026 relazione dettagliata per le attività relative alla seconda annualità e un'analisi sul periodo con gli obiettivi raggiunti. Solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio, come indicato all'Art 8 delle Condizioni di Contratto (Verifica di Conformità) l'Operatore economico potrà emettere la fattura relativa alla seconda annualità.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture dovranno contenere necessariamente le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;

All. H

- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d’Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell’Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni necessarie, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all’Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall’art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell’art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell’Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l’emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d’ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell’Appaltatore, l’Amministrazione regionale trattiene l’importo corrispondente all’inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 7 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

All. H

Ai sensi dell'art. 116 comma 5 del Codice, il RUP, coadiuvato dal Funzionario tecnico Federico Spanna provvederà a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualificative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni generali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- a) misure di trattamento del rischio;
- b) divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- c) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- d) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 10 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

All. H

Azioni soggette a penali:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

All. H

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenute nelle relazioni di cui all'art. 5. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione della Committente.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti,

All. H

ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 119 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Non è dovuta l'imposta di bollo ai sensi di quanto indicato nell'allegato I.4 del Codice.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto; il

conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente; i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

All. H

L'APPALTATORE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82